



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI
Ufficio federale della sanità pubblica UFSP
Unità di direzione Prevenzione e assistenza sanitaria

Versione del 08.12.2025

**Legge sulle professioni psicologiche (LPPsi)
Procedura di accreditamento dei cicli di perfezionamento**

Guida alla procedura di accreditamento

Table des matières

1.	Premessa	3
2.	Oggetto e scopo dell'accreditamento.....	3
3.	La procedura di accreditamento	4
3.1	Criteri di qualità: standard di qualità e criteri di accreditamento	4
3.2	Autovalutazione.....	5
3.3	Valutazione da parte di terzi	6
3.4	Consultazione della Commissione delle professioni psicologiche.....	8
3.5	Decisione di accreditamento	9
4.	Allegati	10
Allegato A	Organizzazione responsabile secondo l'art. 13 cpv. 1 lett. a LPPsi.....	10
Allegato B	Criteri di accreditamento (art. 13 LPPsi).....	11
Allegato C	Lista di controllo per il dossier di accreditamento.....	12
Allegato D	Svolgimento di una visita in loco (esempio)	13
Allegato E	La procedura di accreditamento punto per punto	14
Allegato F	Svolgimento completo della procedura di accreditamento	16

1. Premessa

La legge federale del 18 marzo 2011 sulle professioni psicologiche (LPPsi) contiene le disposizioni di legge fondamentali in materia di accreditamento dei cicli di perfezionamento¹. L'attuazione di queste disposizioni è di competenza del Dipartimento federale dell'interno (DFI), in questo caso dell'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) quale ufficio responsabile. Alla base degli articoli in questione vi è l'idea secondo cui per la protezione e la sicurezza della sanità pubblica sono necessari perfezionamenti di alto profilo in grado di preparare dei professionisti ben qualificati e tecnicamente competenti. In questo senso, l'accreditamento dei cicli di perfezionamento presuppone l'adempimento dei requisiti sanciti dalla LPPsi e abilita le organizzazioni responsabili a rilasciare i corrispondenti titoli federali di perfezionamento.

Inoltre, l'accreditamento è anche - e soprattutto - uno strumento che consente all'organizzazione responsabile, da un lato, di analizzare lei stessa il proprio ciclo di perfezionamento (autovalutazione) e, dall'altro, di trarre beneficio dalle valutazioni e dai suggerimenti di esperti esterni (valutazione da parte di terzi). La procedura di accreditamento contribuisce pertanto a mettere e tenere in moto un processo continuo di garanzia e sviluppo della qualità e a instaurare una cultura della qualità.

La presente guida passa in rassegna ogni singolo aspetto dell'accreditamento nel quadro della LPPsi, mentre l'allegato E fornisce una descrizione sintetica passo dopo passo della relativa procedura. Lo scopo di questa guida è di fornire ampie informazioni sul tema, in primo luogo alle organizzazioni responsabili² intenzionate a chiedere l'accreditamento per un loro ciclo di perfezionamento e agli esperti incaricati di effettuare la valutazione da parte di terzi.

2. Oggetto e scopo dell'accreditamento

L'accreditamento ha come oggetto i cicli di perfezionamento in psicoterapia, psicologia dell'età evolutiva, psicologia clinica, neuropsicologia e psicologia della salute. Affinché sia possibile avviare la procedura di accreditamento, il ciclo di perfezionamento in questione deve già essere stato attivo per un periodo di tempo sufficientemente lungo da consentire la valutazione dell'attuazione delle sue parti teoriche e pratiche. Una valutazione solo sulla carta è quindi esclusa. La sede dell'organizzazione responsabile del percorso formativo si trova in Svizzera.

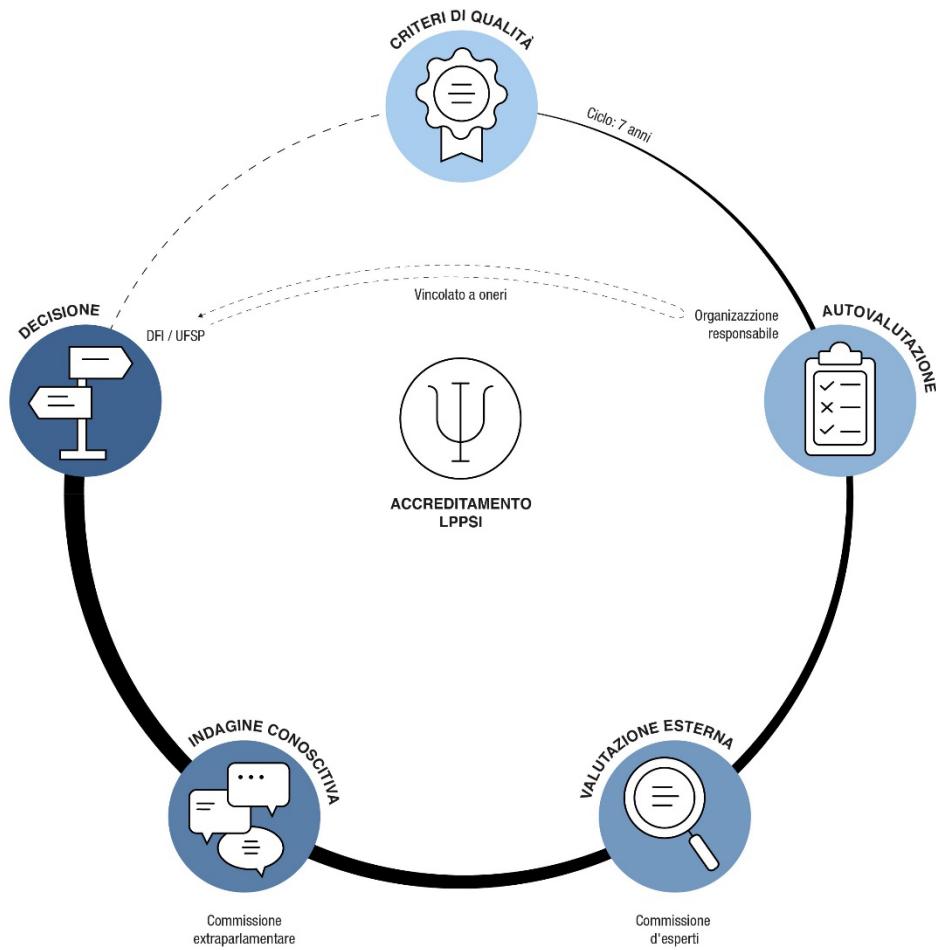
Lo scopo dell'accreditamento è verificare, mediante standard di qualità e criteri di accreditamento, se la qualità di un ciclo di perfezionamento è sufficiente a fornire ai diplomandi le qualifiche necessarie per esercitare con competenza tecnica e relazionale la professione in questione. Ciò comprende la valutazione del contenuto, della struttura e delle procedure del ciclo di perfezionamento.

I dipartimenti e le persone che trattano i dati di accreditamento sono tenuti a rispettare l'obbligo di riservatezza e il segreto professionale.

¹ Art. 11 segg., art. 34 e 35 e art. 49 LPPsi.

² Organizzazioni professionali nazionali, scuole universitarie o altre organizzazioni adeguate (art. 13 cpv. 1 lett. a LPPsi); i compiti dell'organizzazione responsabile sono descritti nell'allegato A.

3. La procedura di accreditamento



3.1 Criteri di qualità: standard di qualità e criteri di accreditamento



Gli standard di qualità e i criteri di accreditamento sono gli strumenti utilizzati per la valutazione del ciclo di perfezionamento da parte dell'organizzazione responsabile del ciclo di perfezionamento (autovalutazione) e di esperti indipendenti (valutazione da parte di terzi).

Le organizzazioni responsabili, nell'ambito dell'autovalutazione, come pure gli esperti, nel quadro della valutazione da parte di terzi, valutano innanzitutto l'adempimento dei 22 standard di qualità (allegato 1 OEAc-LPPSi), dopodiché – sulla base di questa valutazione – verificano se sono adempiuti i sette criteri di accreditamento (art. 13 LPPSi).

Standard di qualità

Gli standard di qualità sono valutati in base a tre livelli:

- uno standard di qualità è adempiuto se, al momento della valutazione, tutti i requisiti previsti per lo standard sono presi in considerazione e la loro attuazione è completa e coerente;
- uno standard di qualità è parzialmente adempiuto se, al momento della valutazione, i requisiti previsti per lo standard sono presi in considerazione solo parzialmente e la loro attuazione è incompleta;
- uno standard di qualità non è adempiuto se, al momento della valutazione, lo standard non risulta attuato.

Criteri di accreditamento

I criteri di accreditamento sono i requisiti di accreditamento che un ciclo di perfezionamento deve soddisfare per essere accreditato. Per poter essere accreditato, un ciclo di perfezionamento deve adempire tutti i criteri di accreditamento. Anche un solo criterio non adempiuto al momento della valutazione determina una decisione di accreditamento negativa. Se del caso, la commissione peritale non definisce oneri e non formula raccomandazioni. I criteri di accreditamento sono valutati in base a due livelli: adempiuto e non adempiuto.

In generale, la verifica dei 7 criteri di accreditamento può fondarsi sulla valutazione degli standard di qualità. Per il criterio di accreditamento di cui all'articolo 13 capoverso 1 lettera b LPPsi, incentrato sugli obiettivi di perfezionamento e in particolare sulle competenze da acquisire³, occorre basarsi sulla valutazione degli standard di qualità⁴ considerati globalmente.

3.2 Autovalutazione



L'autovalutazione offre all'organizzazione responsabile l'opportunità di riflettere criticamente il suo ciclo di perfezionamento. Nel momento in cui tale verifica viene eseguita, la forma del ciclo di perfezionamento deve già essere quella per la quale l'organizzazione responsabile chiede l'accreditamento, in altre parole non deve esistere solo sulla carta. Nel caso ideale, al processo di autovalutazione partecipano rappresentanti di tutti gli attori chiave. I risultati dell'autovalutazione sono raccolti in un rapporto che funge da base per la valutazione da parte di terzi eseguita da una commissione di esperti indipendenti e per la discussione interna sullo sviluppo della qualità del ciclo di perfezionamento.

Stesura del rapporto di autovalutazione

Il rapporto di autovalutazione è una valutazione critica della conformità del ciclo di perfezionamento agli standard di qualità e ai criteri di accreditamento. Il rapporto descrive e spiega come ciascuno standard di qualità viene attuato tenendo conto delle specificità del ciclo di perfezionamento. Se necessario, il rapporto spiega anche in che modo gli allegati supportano l'attuazione degli standard di qualità. Nell'ambito dell'analisi occorre tenere presente che la situazione da inquadrare e analizzare è quella attuale e non una futura. Devono essere seguite le indicazioni contenute nel modello del rapporto di autovalutazione, in particolare le note a piè di pagina.

³ Cfr. art. 5 LPPsi.

⁴ Conformemente all'art. 13 cpv. 2 LPPsi, gli standard di qualità sono stati elaborati per concretizzare l'esame degli obiettivi di formazione di cui all'art. 5 LPPsi.

Il rapporto di autovalutazione contiene anche una valutazione globale del ciclo di perfezionamento, nella quale figura una descrizione dei punti di forza e dei punti deboli di quest'ultimo. Sulla base della valutazione degli standard di qualità e della valutazione globale, l'organizzazione responsabile esamina la conformità del ciclo di perfezionamento ai criteri di accreditamento.

Il rapporto di autovalutazione è redatto – in modo uniforme – in italiano, in tedesco o in francese. La visita in loco si svolge nella stessa lingua utilizzata per la stesura del rapporto di autovalutazione. Nel caso ideale, la lunghezza del rapporto non supera le 60 pagine, allegati esclusi.

Per la fase dell'autovalutazione, dalla costituzione di un gruppo di lavoro alla presentazione del rapporto di autovalutazione, occorre prevedere in media 5-6 mesi.

Presentazione della domanda di accreditamento

Le domande di accreditamento dei cicli di perfezionamento possono essere presentate dalle rispettive organizzazioni responsabili, che vi allegano il loro rapporto di autovalutazione. Per garantire un passaggio senza soluzione di continuità da un periodo di accreditamento a quello successivo grazie a una decisione di accreditamento emanata a tempo debito, la relativa domanda deve pervenire all'UFSP al più tardi un anno e mezzo prima della scadenza dell'accreditamento in corso di validità. Se tale termine di un anno e mezzo non è rispettato, la decisione di accreditamento può essere rinviata di conseguenza.

Ogni domanda di accreditamento per un un percorso del ciclo di perfezionamento che non è mai stato accreditato può essere presentata una sola volta all'anno, ossia il 1° febbraio.

Esame della domanda di accreditamento

L'UFSP verifica la completezza del dossier di accreditamento ricevuto in base alla lista di controllo elaborata a tal fine (cfr. allegato C). In genere, l'esame della domanda da parte dell'UFSP richiede al massimo quattro settimane. Se il rapporto di autovalutazione è incompleto o non adempie i criteri formali, il richiedente viene invitato ad apportare i complementi e/o gli adattamenti necessari. Se del caso, la durata della procedura di accreditamento può essere prorogata di conseguenza. Di norma, l'UFSP impiega 4 settimane per esaminare la domanda.

Avvio della fase della valutazione da parte di terzi

Se l'esame della domanda di accreditamento e del rapporto di autovalutazione si conclude con un esito positivo, l'UFSP avvia la fase della valutazione da parte di terzi trasmettendo il dossier di accreditamento all'organo di accreditamento, l'Agenzia svizzera di accreditamento e garanzia della qualità (AAQ).

3.3 Valutazione da parte di terzi



La valutazione da parte di terzi del ciclo di perfezionamento è organizzata dall'AAQ e condotta da una commissione di esperti indipendenti (commissione peritale). Fondandosi sul rapporto di autovalutazione nonché sulle informazioni ottenute in occasione della visita in loco, la commissione peritale redige la propria valutazione, riportandola nel rapporto di valutazione da parte di terzi (rapporto degli esperti).

Gli esperti valutano l'attuazione concreta degli standard di qualità nel momento considerato. La commissione peritale verifica successivamente in che misura i singoli criteri di accreditamento sono adempiuti e indica se, a suo parere, il ciclo di perfezionamento può essere o meno ac-

creditato, con o senza oneri. Indipendentemente dall'imposizione di eventuali oneri, la commissione peritale può formulare raccomandazioni per lo sviluppo della qualità dell'offerta di formazione.

Commissione peritale

Una commissione di esperti è composta da tre membri, scelti da un elenco di esperti potenziali definito e aggiornato dall'AAQ. Ogni commissione deve includere almeno un esperto attivo in Svizzera e uno attivo all'estero. Ciascun esperto deve essere indipendente e imparziale.

Ogni commissione peritale è presieduta da un peer leader (presidente). Il presidente della commissione peritale dispone di una vasta esperienza nel campo dell'accreditamento secondo la LPPSi. La sua opinione e le sue competenze hanno lo stesso valore di quelle degli altri esperti. Il ruolo del presidente è invece più specifico per quanto concerne la preparazione e la conduzione delle interviste nonché l'elaborazione del rapporto degli esperti.

Seduta di apertura della valutazione da parte di terzi

Dopo la trasmissione del dossier di accreditamento da parte dell'UFSP/DFI, l'AAQ contatta i responsabili del ciclo di perfezionamento da accreditare per la seduta di apertura, al fine di organizzare la procedura di valutazione da parte di terzi.

Durante la seduta di apertura, la persona responsabile presso l'AAQ si occupa dei vari aspetti relativi alla fase della valutazione da parte di terzi, tra cui in particolare l'organizzazione della visita in loco e la composizione della commissione peritale.

Preparazione degli esperti

Dopo aver consultato i responsabili del ciclo di perfezionamento, l'AAQ designa gli esperti incaricati di eseguire la valutazione da parte di terzi e fornisce loro i documenti necessari, in particolare il rapporto di autovalutazione. Gli esperti leggono il rapporto di autovalutazione, esaminano attentamente le considerazioni ivi contenute sugli standard di qualità e sui criteri di accreditamento ed effettuano una prima analisi del ciclo di perfezionamento.

La visita in loco è preceduta da una seduta preparatoria in cui gli esperti possono condividere per la prima volta le loro riflessioni individuali e prepararsi alla visita in questione. All'occorrenza, durante questa seduta la commissione peritale può esigere informazioni supplementari, che saranno richieste l'AAQ all'organizzazione responsabile.

Visita in loco

Lo scopo della visita in loco è consentire agli esperti di intrattenersi con i principali attori del ciclo di perfezionamento per scambiare e integrare le informazioni raccolte analizzando il rapporto di autovalutazione, di ottenere un quadro più completo del funzionamento del ciclo di perfezionamento e di valutare così la sua conformità agli standard di qualità e ai criteri di accreditamento.

Spetta alla commissione peritale, e in particolare al suo presidente, condurre le interviste in modo tale da ottenere tutte le informazioni pertinenti per l'elaborazione del rapporto degli esperti. Un membro dell'AAQ è presente per tutta la durata della visita in loco al fine di garantire la qualità della procedura e assicurare una buona comunicazione tra gli esperti e i responsabili del ciclo di perfezionamento.

Rapporto di valutazione da parte di terzi

La valutazione della commissione di esperti è riportata nella relazione di valutazione esterna. Per ogni standard di qualità, gli esperti descrivono e spiegano la situazione al momento della valutazione, dopodiché valutano il grado di conformità del perfezionamento ai requisiti fissati. La commissione peritale può proporre degli oneri all'autorità di accreditamento e fissare un termine per il loro adempimento. Inoltre, gli esperti possono formulare raccomandazioni per migliorare la qualità del ciclo di perfezionamento.

Successivamente, in base alla valutazione degli standard di qualità considerati nel loro complesso, la commissione peritale procede a una valutazione globale del ciclo di perfezionamento. La valutazione globale contiene una descrizione dei punti di forza e dei punti deboli del ciclo di perfezionamento.

Sulla base della loro valutazione degli standard di qualità e della loro valutazione globale, gli esperti verificano infine se ogni singolo criterio è stato adempiuto, per poi inoltrare una proposta di accreditamento all'autorità di accreditamento. Anche un solo criterio non adempiuto implica d'ufficio una raccomandazione di accreditamento negativa. La commissione peritale stila il rapporto degli esperti con il supporto redazionale dell'AAQ.

Una volta che il rapporto è stato approvato dalla commissione peritale nel suo insieme, l'AAQ trasmette per parere il rapporto degli esperti all'organizzazione responsabile, che entro un termine stabilito può esprimersi sul relativo contenuto e, se del caso, rettificare eventuali fatti riportati in modo errato o inesatto. Successivamente gli esperti redigono la versione finale del rapporto, contenente la proposta di accreditamento, e la trasmettono all'AAQ. Quest'ultimo può rinviare la proposta di accreditamento alla commissione peritale per ulteriore elaborazione o trasmetterla per decisione all'autorità di accreditamento allegando se necessario una proposta e un rapporto supplementari.

L'AAQ conclude la stesura del dossier di accreditamento e lo trasmette al DFI/UFSP. Le componenti principali del dossier sono il rapporto di valutazione da parte di terzi (rapporto degli esperti), il parere dell'organizzazione responsabile del ciclo di perfezionamento in merito a tale rapporto nonché l'eventuale proposta di accreditamento e il rapporto supplementare dell'AAQ.

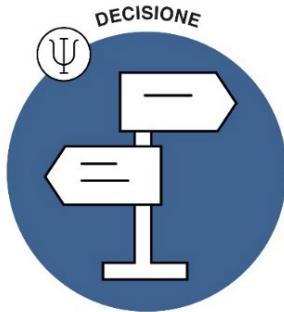
In linea di principio, la fase della valutazione da parte di terzi dura 9 mesi.

3.4 Consultazione della Commissione delle professioni psicologiche



Una volta ricevuto il dossier di accreditamento, il DFI, in qualità di ente accreditante, consulta la PsyCo. Nella sua posizione sulla domanda di accreditamento, la PsyCo è libera di raccomandare l'accreditamento o il non accreditamento, di raccomandare requisiti aggiuntivi o di eliminarli, di evidenziare carenze, ecc.

3.5 Decisione di accreditamento



Una volta ricevuto il dossier di accreditamento, il DFI – in veste di autorità di accreditamento – consulta la PsiCo, dopodiché, sulla scorta del parere di quest’ultima, delle valutazioni della commissione peritale ed eventualmente sui documenti supplementari dell’AAQ, statuisce definitivamente sull’accreditamento. La decisione del DFI può essere positiva e non vincolata a oneri, positiva ma vincolata a oneri oppure negativa. Se concesso, l’accreditamento è valido per sette anni al massimo. Il periodo di validità è comunicato con la decisione. Contro la decisione dell’autorità di accreditamento può essere interposto un ricorso.

L’elenco dei cicli di perfezionamento accreditati viene pubblicata (link: [Elenco dei cicli di perfezionamento accreditati](#)).

Contestualmente all’emanazione della decisione di accreditamento viene stilato un saldo delle spese procedurali a carico dell’organizzazione responsabile del ciclo di perfezionamento.

Il processo decisionale, ossia la fase che intercorre tra la fine della valutazione da parte di terzi e la notifica della decisione di accreditamento, dura in linea di principio 8 mesi.

Accreditamento vincolato a oneri

In caso di accreditamento vincolato a oneri, il DFI fissa un termine entro cui l’organizzazione responsabile deve dimostrare di aver attuato le misure richieste. Circa 6 mesi prima della scadenza di tale termine, l’UFSP fornisce un modello che l’organizzazione responsabile utilizza per dimostrare di aver adempiuto gli oneri. La verifica dell’adempimento degli oneri è effettuata dall’UFSP. Se la verifica dell’adempimento degli oneri è svolta da una commissione peritale, i costi sono a carico dell’organizzazione responsabile.

Se gli oneri sono adempiuti, la decisione di accreditamento positiva viene confermata e l’accreditamento resta in vigore fino alla scadenza del periodo di validità fissato, ossia per sette anni al massimo a decorrere dalla decisione di accreditamento; se sono adempiuti solo parzialmente, il DFI può imporre nuovi oneri e nuovi termini di adempimento; se non sono adempiuti e tale inadempienza pregiudica gravemente il rispetto dei criteri di accreditamento, l’autorità di accreditamento può revocare l’accreditamento.

La durata complessiva della procedura di accreditamento, dalla presentazione della domanda alla decisione di accreditamento, è di 18 mesi. Lo svolgimento completo della procedura è illustrato in un diagramma che specifica i compiti dei vari attori (cfr. Allegato F).

4. Allegati

Allegato A Organizzazione responsabile secondo l'art. 13 cpv. 1 lett. a LPPsi

L'organizzazione responsabile di un ciclo di perfezionamento possiede le competenze specialistiche e le strutture necessarie per garantire un perfezionamento di qualità, in altre parole per assumersi l'intera responsabilità del perfezionamento. In questo senso, deve anche disporre di un'istanza di ricorso indipendente e imparziale.

Secondo la LPPsi, all'organizzazione responsabile spettano i seguenti compiti:

- responsabilità del rapporto di autovalutazione (art. 14);
- presentazione della domanda di accreditamento (art. 14);
- dimostrazione dell'adempimento degli oneri (art. 18);
- notifica delle modifiche previste al ciclo di perfezionamento (art. 19);
- fornitura di informazioni all'autorità di accreditamento (su richiesta) e consegna di documenti (art. 20);
- rilascio e firma di titoli federali di perfezionamento (art. 8 cpv. 3 e 4);
- notifica del rilascio di titoli federali di perfezionamento (registro; art. 41 cpv. 2);
- emanazione di decisioni concernenti la computabilità delle prestazioni di formazione e dei periodi di perfezionamento, l'ammissione ai cicli di perfezionamento accreditati, il superamento di esami e il rilascio di titoli di perfezionamento (art. 44);
- esame dei ricorsi in relazione all'articolo 44 (art. 13 cpv. 1 lett. g).

Allegato B Criteri di accreditamento (art. 13 LPPsi)

Un ciclo di perfezionamento è accreditato se:

- a. si svolge sotto la responsabilità di un'organizzazione professionale nazionale, di una scuola universitaria o di un'altra organizzazione idonea (organizzazione responsabile);
- b. consente alle persone che lo frequentano di raggiungere gli obiettivi di perfezionamento di cui all'articolo 5;
- c. è impostato sulla formazione in psicologia dispensata da una scuola universitaria;
- d. prevede un'adeguata valutazione delle conoscenze e delle capacità delle persone che lo frequentano;
- e. comprende sia l'insegnamento teorico sia la sua applicazione pratica;
- f. richiede dalle persone che lo frequentano collaborazione personale e assunzione di responsabilità;
- g. l'organizzazione responsabile dispone di un'istanza indipendente e imparziale che statuisce secondo una procedura equa sui ricorsi delle persone che frequentano un perfezionamento.

Allegato C Lista di controllo per il dossier di accreditamento

La lista di controllo riportata qui di seguito indica ai responsabili del ciclo di perfezionamento i punti da rispettare per la presentazione del dossier di accreditamento (domanda di accreditamento, rapporto di autovalutazione e allegati). Inoltre, serve all'UFSP per verificare la completezza del dossier prima di avviare la fase della valutazione da parte di terzi.

- Il ciclo di perfezionamento è attuato/operativo.
- La sede dell'organizzazione responsabile del ciclo di perfezionamento si trova in Svizzera.
- Il rapporto di autovalutazione è stato redatto in modo uniforme in un'unica lingua nazionale.
- Il rapporto di autovalutazione è stato redatto seguendo il modello elaborato dal DFI/UFSP.
- Il rapporto di autovalutazione è datato e firmato dal responsabile del ciclo di perfezionamento.
- La denominazione del ciclo di perfezionamento nel modulo della domanda di accreditamento è identica a quella riportata nel rapporto di autovalutazione.
- Per ogni standard di qualità viene fornita una valutazione composta da una descrizione/spiegazione e da una valutazione.
- Devono essere seguite le indicazioni contenute nel modello del rapporto di autovalutazione, in particolare le note a piè di pagina.
- Vengono forniti una valutazione globale e un riassunto dei punti di forza e dei punti deboli del ciclo di perfezionamento.
- È valutato ogni singolo criterio di accreditamento.
- Un programma di studi completo è allegato alla relazione di autovalutazione. Esso comprende la descrizione dei contenuti di tutti gli elementi teorici e pratici della formazione.
- L'elenco delle abbreviazioni è completo.
- La documentazione che integra o illustra le spiegazioni fornite è riportata negli allegati, numerata e raccolta in un elenco.
- Una versione digitale del rapporto di autovalutazione e dei relativi allegati è inviata all' UFSP.

Allegato D Svolgimento di una visita in loco (esempio)

Ora	Contenuto
08.00-09.15	Intervista con la direzione e i responsabili del ciclo di perfezionamento
09.15-09.45	Bilancio e preparazione dell'intervista successiva
09.45-11.15	Intervista con i partecipanti al perfezionamento (inclusi gli ex allievi) e con i datori di lavoro (o con altri partner)
11.15-11.45	Bilancio e preparazione dell'intervista successiva
11.45-12.45	Intervista con i formatori (docenti, supervisori, terapeuti formatori)
12.45-13.30	Pausa
13.30-16.00	Riunione tra esperti/preparazione del debriefing
16.00-16.15	Debriefing orale degli esperti

Fine della visita

Allegato E La procedura di accreditamento punto per punto

1. Gruppo di pilotaggio

- L'organizzazione responsabile valuta se sia opportuno affidare a un gruppo di pilotaggio l'incarico di condurre il processo di autovalutazione e di redigere il relativo rapporto. In caso affermativo, costituisce tale gruppo di pilotaggio.

2. Rapporto di autovalutazione⁵

Prima di iniziare a redigere il rapporto di autovalutazione si raccomanda di raccogliere tutta la documentazione necessaria.

- Per la stesura del rapporto deve essere utilizzato l'apposito modello sul sito Internet dell'UFSP (link: modello del rapporto di autovalutazione).
- Nel caso ideale, il rapporto di autovalutazione non supera le 60 pagine (allegati esclusi). Il rapporto deve essere firmato dal responsabile del ciclo di perfezionamento.

3. Domanda di accreditamento⁶

- Il formulario della domanda di accreditamento e il rapporto di autovalutazione sono segnati e inviati al seguente indirizzo:

Ufficio federale della sanità pubblica UFSP
Divisione Servizi sanitari e professioni
Settore delle professioni psicologiche
Schwarzenburgstrasse 157
3003 Berna

- La versione digitale del rapporto di autovalutazione e dei relativi allegati vengono inviati o tramite E-Mail a psyg@baq.admin.ch oppure per trasferimento web (Filetransfer Service BIT/OFIT). Per la seconda variante la preghiamo di contattarci tramite E-Mail per un link trasferimento web.

4. Esame formale e trasmissione all'AAQ

L'UFSP verifica la completezza della domanda di accreditamento ricevuta in base alla lista di controllo elaborata a tal fine (cfr. allegato C). Se la domanda e il rapporto di autovalutazione sono completi, l'UFSP informa il richiedente e trasmette il dossier all'Agenzia svizzera di accreditamento e di garanzia della qualità (AAQ).

5. Valutazione da parte di terzi / visita in loco

Durante la fase della valutazione da parte di terzi, l'AAQ accompagna e supporta l'organizzazione responsabile nello svolgimento dei lavori preparatori per la visita in loco. Al momento opportuno, l'AAQ si mette in contatto con il gruppo di pilotaggio o i responsabili del ciclo di perfezionamento per discutere della visita in loco.

- L'AAQ consulta l'organizzazione responsabile per costituire la commissione peritale⁷.

6. Rapporto di valutazione da parte di terzi / rapporto degli esperti

- L'organizzazione responsabile esprime entro il termine stabilito un parere sul rapporto di valutazione da parte di terzi inviato dall'AAQ. Il parere viene firmato e inviato all'AAQ.

7. Decisione di accreditamento e oneri

- L'autorità di accreditamento emana la decisione di accreditamento sulla base della proposta di accreditamento da parte della commissione peritale e dell'eventuale proposta supplementare di

⁵ Per ulteriori spiegazioni in merito al rapporto di autovalutazione si rimanda al cap. 3.2

⁶ Per i dettagli relativi alla domanda di accreditamento si rimanda al cap. 3.2.

⁷ Per informazioni sulla scelta degli esperti si rimanda al cap. 3.3.

accreditamento da parte dell'AAQ nonché dopo aver sentito la Commissione delle professioni psicologiche (PsiCo). Se l'organizzazione responsabile non è d'accordo con la decisione, può presentare ricorso secondo i rimedi giuridici. Se la decisione è vincolata a oneri, l'organizzazione responsabile pianifica l'attuazione delle relative misure in modo da poter dimostrare entro il termine stabilito che tali oneri sono adempiuti.

8. Conto finale

Le spese relative alla procedura di accreditamento vengono fatturate dall'UFSP all'organizzazione responsabile contestualmente all'emanazione della decisione di accreditamento.

Ulteriori informazioni

- In caso di ulteriori domande si prega di consultare il sito Internet dell'UFSP (link: [accreditamento LPPsi](#)).
- In caso di domande relative alla redazione del rapporto di autovalutazione, l'organizzazione responsabile può rivolgersi all'AAQ: psychologie@aaq.ch
- Anche nella fase della valutazione da parte di terzi l'interlocutore dell'organizzazione responsabile è l'AAQ: psychologie@aaq.ch
- Per qualsiasi altra domanda relativa all'accreditamento si prega di rivolgersi all'UFSP: psyg@bag.admin.ch

Allegato F Svolgimento completo della procedura di accreditamento

